



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

**Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 2740 DEL 14/03/2023**

**OGGETTO:** Parere di competenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della L.R. 1/2015 – “PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del Torrente Nese nei Comuni di Perugia e Umbertide – CUP E81G22000150006”. Proponente: AFOR - Agenzia Forestale Regionale

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visto** l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

**Visto** l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

**Vista** la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

**Vista** la D.G.R. n. 404 del 16/04/2012;

**Vista** la D.G.R. n. 2003/2005;

**Viste** le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

**Vista** la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

**Vista** la richiesta di parere pervenuta con PEC prot. n. 32744/2023 e successive integrazioni PEC prot. n. 46646/2023 per “PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali – Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del Torrente Nese nei Comuni di Perugia e Umbertide – CUP E81G22000150006”;

**Accertato** che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Perugia e Umbertide e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210015 “Valle del Torrente Nese – Monti Acuto - Corona”;

**Tenuto conto** che gli interventi in oggetto si rendono necessari al fine di contrastare i fenomeni erosivi che determinano instabilità delle sponde descritti nelle relazioni specialistiche allegate alla documentazione e per il ripristino dell’officiosità idraulica;

**Considerato** che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

**Considerato** che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nel rispetto delle indicazioni fornite nella relazione per la Valutazione di Incidenza trasmessa e di seguito riportate:

- per l’accesso dei mezzi meccanici alle aree di intervento venga utilizzata esclusivamente la viabilità rurale e locale già esistente;
- il taglio della vegetazione venga effettuato mediante l’utilizzo di attrezzi manuali (motoseghe o decespugliatori) interessando esclusivamente i tratti individuati nel progetto che presentano fenomeni erosivi e dissesti in atto;
- gli interventi siano eseguiti in condizioni idrologiche di portata minima o assente;
- i lavori vengano eseguiti dall’esterno dell’alveo al fine di non pregiudicare lo stato dei luoghi;
- nella realizzazione delle scogliere venga utilizzato pietrame di grossa dimensione disposto irregolarmente lungo la scarpata dal basso verso l’alto in modo da massimizzare in termini di numero e dimensioni gli interstizi tra i massi stessi. Contestualmente alla realizzazione della scogliera dovranno essere realizzate le opere di rinverdimento tramite la messa a dimora di talee di salice e astoni di pioppo inseriti nelle fessure tra i massi. L’inserimento delle talee dovrà prevedere l’attraversamento dell’intera struttura, fino ad introdurre le stesse nel terreno retrostante per evitare l’elevata percentuale di fallanze che si verifica quando le talee sono inserite a posteriori;
- gli interventi di messa a dimora degli astoni e delle talee vengano effettuati

esclusivamente con specie autoctone coerenti con la vegetazione ripariale e per gli interventi in habitat le specie utilizzate siano coerenti con la serie vegetazionale dell'habitat 92A0 (*Populus alba*, *Salix alba* e *Salix purpurea*) e che le stesse siano di provenienza certificata ai sensi della L.R. 28/2001 o reperite in loco mediante il riutilizzo di giovani plantule presenti nelle aree di intervento ed oggetto di rimozione;

- gli interventi vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;

e inoltre a condizione che:

- durante le operazioni di scavo venga creato uno sbarramento temporaneo a monte dell'area di intervento che dovrà essere rimosso al momento del completamento dei lavori, garantendo comunque un deflusso minimo vitale al corso d'acqua idoneo alle necessità delle biocenosi presenti;
- il rabbocco o rifornimento dei mezzi meccanici sia effettuato in aree predisposte con dispositivi di contenimento per perdite accidentali;
- ad ultimazione delle opere si provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e rifiuti eventualmente presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) AFOR - Agenzia Forestale Regionale –  
agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;

b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 09/03/2023

L'Istruttore

- Simone Emiliani Spinelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/03/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Mariagrazia Possenti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/03/2023

Il Dirigente

Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2